

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 22 dicembre 2025	Deliberazione n. 40
------------------------------------	----------------------------

OGGETTO: Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP).

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Gianluca Marco COMAZZI

Emilia-Romagna: Michele DE PASCALE

Veneto: Elisa VENTURINI

Struttura competente: Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi

VISTI:

- il D. Lgs. vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- le Leggi Regionali istitutive dell'AIPO:
 - L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii.
 - L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5 e ss.mm.ii.
 - L.R. Emilia-Romagna 22 novembre 2001, n. 42 e ss.mm.ii.
 - L.R. Veneto 1° marzo 2002, n. 4 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001, approvato con le Leggi Regionali predette;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- il Regolamento di Organizzazione vigente dell'Agenzia.

RICHIAMATI:

- la delibera n. 35 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Individuazione e nomina del Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po" che individua il Direttore nella persona dell'Ing. Gianluca Zanichelli;
- il provvedimento del 28/10/2024 prot. 00030873 del 28/10/2024 del Direttore, di conferimento della responsabilità dirigenziale della Direzione Centrale Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi Informativi al dott. Filippo Cambareri per il periodo dal 02/11/2024 al 01/11/2029;
- le delibere del Comitato di Indirizzo n. 30 in data 19 ottobre 2016 e n. 36 in data 28 ottobre 2021 con le quali è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Agenzia;
- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – come modificato ed integrato con D. Lgs 16 giugno 2017, n. 100 e s.m.i.;
- il D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 4 - comma 1 - del predetto Testo unico, le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- il medesimo T.U. individua espressamente le attività che gli enti pubblici possono esercitare tramite società partecipate, all'art. 4 comma 2, nonché le motivazioni in base alle quali è obbligatoria l'alienazione della partecipazione ovvero l'assoggettamento alle condizioni di cui all'art. 20 - commi 1 e 2 ossia Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, all'art. 24 comma 1.

RICHIAMATE:

- la D.D. n. 810 del 29/09/2017, relativa alla "Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs.

19 agosto 2016 n. 175”, ratificata con Deliberazione del Comitato di indirizzo n. 14 del 12 Ottobre 2017;

- la D.D. n. 1319 del 28/12/2018, relativa alla “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - anno 2018”;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 38 del 16/12/2019 ad oggetto la “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)” riferita alle partecipazioni detenute da AIPO al 31 dicembre 2018;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 42 del 28/12/2020 ad oggetto la “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)” riferita alle partecipazioni detenute da AIPO al 31 dicembre 2019;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 44 del 17/12/2021 ad oggetto la “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)” riferita alle partecipazioni detenute da AIPO al 31 dicembre 2020;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 56 del 24/11/2022 ad oggetto “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)” riferita alle partecipazioni detenute da AIPO al 31 dicembre 2021;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 41 del 16/11/2023 ad oggetto “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)” riferita alle partecipazioni detenute da AIPO al 31 dicembre 2022;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 43 del 13/11/2024 ad oggetto “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)” riferita alle partecipazioni detenute da AIPO al 31 dicembre 2023.

RILEVATO che per effetto dell’art. 20 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche” del D. Lgs. n. 175/2016, entro il 31 dicembre 2025 ciascuna Amministrazione effettua, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette e deve adottare, qualora ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni - detenute al 31 dicembre 2024.

RILEVATO che, per effetto dell’art. art. 17 “Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate” del D.L. n. 90/2014 sopra richiamato, il Ministero dell’Economia e Finanze acquisisce le informazioni relative alle partecipazioni in società per azioni detenute direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e pertanto entro il 31 dicembre 2025 ciascuna Amministrazione deve censire le partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2024.

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché al soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio di riferimento dell’Agenzia, a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate stesse.

VISTE le Linee Guida del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti relative alla ricognizione e conseguente razionalizzazione periodica, anno 2018, in particolare il sub 2) che stabiliscono che “I consorzi tra Comuni, che non rivestono forma societaria, rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP e, pertanto, sono tenuti ad adottare i piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni da essi detenute. Non sono oggetto di razionalizzazione le partecipazioni degli enti comunali in detti consorzi”.

RITENUTA, quindi, non pertinente l’inclusione, nella ricognizione in oggetto, del consorzio di AIPO in CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo – costituito non in forma societaria, bensì nella forma di Consorzio, ente di diritto privato in controllo pubblico, dotato di personalità giuridica di diritto privato, il cui

corpo è costituito esclusivamente da Amministrazioni pubbliche, e pertanto non strettamente ricadente nelle fattispecie previste dal D. Lgs. 175/2016.

DATO ATTO che AIPO, come stabilito nella delibera del Comitato di Indirizzo n. 40 del 16/12/2019 di approvazione dell'ingresso in qualità di socio di AIPO nella società Lepida s.c.p.a., ha formalmente aderito alla Società consortile a totale ed esclusivo capitale pubblico denominata "Lepida s.c.p.a" con l'acquisizione in data 14/01/2020 di una quota di partecipazione nella società pari ad € 1.000,00 (quota di partecipazione pari al 0,0014%) e che attualmente detiene tale quota.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'elenco dettagliato delle partecipazioni detenute dall'AIPO, allegato alla presente deliberazione come "Allegato A" per formarne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che non si è proceduto a compilare la "SCHEMA DI RILEVAZIONE PER IL CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI" in quanto in seno agli organi di governo delle partecipate dell'Agenzia non sono stati indicati rappresentanti di AIPO.

RITENUTO che, rispetto alle disposizioni del Testo unico ed alle valutazioni concernenti l'efficienza, la razionalità, la riduzione della spesa pubblica, nonché l'adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio di riferimento, allo stato attuale non sussistono partecipazioni da alienare.

DATO ATTO:

- dell'adesione di AIPO con una quota pari ad € 1.000,00 alla Società Lepida s.c.p.a, società a totale capitale pubblico, disposta con delibera del Comitato di Indirizzo n. 40 del 16/12/2019 e formalmente avvenuta il 14/01/2020;
- dell'approvazione della ricognizione, ai sensi degli artt. 20 e 26 comma 11 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., rappresentata dal documento "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPO al 31/12/2020 - art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175" delle partecipazioni pubbliche detenute da AIPO alla data del 31/12/2023 formalizzata con la Delibera del Comitato di Indirizzo 13/11/2024, n. 43;
- della coerente esclusione, ai fini della razionalizzazione in oggetto, del consorzio di AIPO nel CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo – costituito non in forma societaria, bensì nella forma di Consorzio, ente di diritto privato in controllo pubblico, dotato di personalità giuridica di diritto privato, la cui compagine è costituita esclusivamente da amministrazioni pubbliche, e pertanto non strettamente ricadente nelle fattispecie previste dal D. Lgs. 175/2016.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, come risultante dal documento "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPO al 31/12/2024", Allegato A alla presente.

ACQUISITO il previsto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente.

ACQUISITO il previsto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente dei servizi finanziari.

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori è stato informato circa i contenuti della presente proposta di

deliberazione.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. la ricognizione, ai sensi degli artt. 20 e 26 comma 11 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., rappresentata dal documento "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPO al 31/12/2024 - art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175" allegato *sub A* alla presente deliberazione, ed i relativi allegati:
 - All. A1: Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2024, redatto sulla base del modello standard reso noto dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*;
 - All. A2: Relazione sullo stato di attuazione delle decisioni assunte in occasione della "Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2024" (relativa alla situazione al 31/12/2023), precedentemente approvata con Delibera del Comitato di Indirizzo n. 43 del 13/11/2024, redatta sulla base del modello standard reso noto dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*;
2. di dare atto che non sono stati indicati rappresentanti di AIPO in seno agli organi di governo delle partecipate dell'Agenzia;
3. di autorizzare le operazioni societarie contenute nel predetto documento, dando mandato - finalizzato all'attuazione delle previsioni programmatiche in esso contenute - al Direttore o al Dirigente competente di assumere i conseguenti provvedimenti di diretta competenza;
4. di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Regione Emilia-Romagna, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;
5. di procedere inoltre a trasmettere l'esito della ricognizione con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, per la rilevazione unificata annuale degli organismi partecipati da pubbliche amministrazioni, in particolare attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), alle cui informazioni ha accesso anche la Corte dei Conti in virtù del protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
6. di procedere alla pubblicazione del suddetto provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
7. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

LA PRESIDENTE

Elisa Venturini

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri